

# Toscana Aeroporti riscrive lo studio di valutazione ambientale: mille pagine, altre soluzioni per il Polo di Sesto, l'agenda dei lavori

## Nuova pista con dune e stagni

Toscana Aeroporti ieri – ultimo giorno utile – ha mandato a Roma, al ministero dell'ambiente, le risposte alle richieste di integrazione dello studio di Valutazione di impatto ambientale elaborato dalla spa per la nuova pista dell'aeroporto Vespucci. Oltre mille pagine e 185 elaborati che riscrivono quasi lo studio, approfondendo i problemi indicati dal ministero a luglio, con molte novità ed anche la ripetizione di concetti già presenti nei documenti precedenti e che lunedì saranno pubblicate sul sito del ministero dell'ambiente.

Da quel momento scatteranno i 60 giorni per la presentazione delle osservazioni da parte di enti, cittadini ed associazioni, al termine dei quali il ministero ha fino a 90 giorni per dare il proprio verdetto, vincolante, chiudendo la procedura al massimo entro febbraio. Da Firenze non arriva nessun commento, ma c'è fiducia sui tempi brevi per il sì.

### Dune e stagni

Nelle venti pagine del ministero dell'ambiente c'erano tanti riferimenti alle questioni del rumore, dell'impatto dei voli sugli uccelli e sulla fauna, di pista e piazzali sui corsi di acqua, i fossi, l'equilibrio di una zona tradizionalmente soggetta a piccoli allagamenti. Toscana Aeroporti, la società quotata in Borsa e nata dalla fusione tra Adf e Sat, ha varato alcune novità importanti e le più significative sono la creazione di dune antirumore, realizzate

in terra, al limite meridionale del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, per ridurre su di esso l'impatto acustico e le vibrazioni, accogliendo così l'indicazione avanzata dalla stessa Università di Firenze. Sempre per potenziare le misure di tutela, ma questa volta della fauna, gli anfibi in particolare, la società prevede la perimetrazione di altri 19 ettari di territorio umido, con circa 9 ettari per la creazione di piccoli stagni umidi protetti per gli anfibi, intervallati e circondati da prati umidi e vegetazione «umida» e 10 ettari a bosco con prevalenza di salice e pioppo con altri piccoli stagni.

### Niente voli su Firenze+

Altra precisazione importante è contenuta nella risposta dal ministero che chiedeva di valutare anche l'impatto dei sorvoli su Firenze nell'ipotesi di utilizzo bidirezionale della pista che nei documenti di Enac e nel master plan dello scalo è indicato come monodirezionale con decolli e sorvoli in direzione di Prato. Netta la risposta: «l'utilizzo della pista è previsto esclusivamente monodirezionale» e solo nei casi di emergenza, dovuti al meteo o alla sicurezza del volo, si potranno avere origine a sorvoli (solo con provenienza da Prato) della area cittadina di Firenze; in questo caso «sono comunque previste con rotte disegnate in modo da escludere i sorvoli del centro di Firenze e mai, le sue strutture architettoniche importanti. Si tratta di condizioni che, statisticamente, potranno riguardare 16 movimenti/anno nello scenario 2018 e 24 movimenti/anno nello scenario 2029» con relativa scarso impatto acustico.

### Censimenti e cantieri

Accogliendo anche le osservazioni della Regione, la spa ha fornito i dati meteo sulla media di 10 anni e non di uno, eseguito nuovi censimenti di vegetazione, habitat, uccelli, rettili, anfibi e pipistrelli, ha aggiornato lo studio di impatto sanitario, ha approfondito alcuni aspetti paesaggistici. A Roma è stato trasmesso anche il calendario dettagliato dei cantieri, in una organizzazione che prevede prima il via alla deviazione del Fosso Reale e della viabilità, poi i lavori sui servizi, come l'interramento delle linee elettriche togliendo i tralicci e fine la costruzione della pista.

**Mauro Bonciani**





## L'iter

● La procedura di Valutazione di impatto ambientale è obbligatoria per le grandi opere. Toscana Aeroporti ha inviato un primo studio ed il ministero dell'ambiente ha chiesto integrazioni.

● Ieri le risposte sono arrivate a Roma. E dopo i 60 giorni per le osservazioni da parte di cittadini ed enti, il ministero ha fino a 90 giorni per dare la Via

Una immagine notturna del Vespucci  
A lato Marco Carrai, presidente di Toscana Aeroporti, e Vito Riggio, presidente di Enac

